



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
VERDE BOSCO AZZURRO MARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
C4 - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche
C7 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione di rifiuti.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
A. POTENZIARE L'AZIONE DI MONITORAGGIO, MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLE AREE VERDI BOSCHIVE E URBANE.
B. TUTELARE E SALVAGUARDARE L'AMBIENTE MARINO E LE SPIAGGE (sul territorio di Tusa e di Santo Stefano di Camastra)
C. RENDERE MAGGIORMENTE FRUIBILE IL TERRITORIO
D. DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- A.1 Accoglienza dei volontari
 - A.2 Occasione di incontro-confronto. Il primo mese di servizio i volontari di tutti i progetti coinvolti nel
 - A.3 Formazione generale
 - A.4 Formazione specifica
 - A.5 Attività relative al progetto
- Realizzazione di un servizio di vigilanza presso le aree boschive.
I volontari, sotto la guida dell'esperto/OLP realizzeranno interventi di sistemazione, aggiustamenti e manutenzione delle strutture di contenimento e di quelle finalizzate alla prevenzione degli incendi e delle frane, nelle aree boschive descritte, in particolare nelle aree ristoro frequentate dai visitatori.
I volontari, inoltre, impareranno a riconoscere le tipicità del proprio territorio in termini di piante e alberi tipici tra cui gli ulivi secolari e il limone in seccagno del comune di Pettineo.
- B.1 Manutenzione delle strutture della zona marina di Tusa e Santo Stefano di Camastra.
Il volontario si occuperà di fare sopralluoghi nelle zone marine per verificare lo stato di manutenzione e relazionerà ai referenti dell'ente le condizioni e gli eventuali interventi che possono essere realizzati per ripristinare le strutture.
Il servizio si svolgerà nel periodo marzo-ottobre.
- B.2 Cura e pulizia degli spazi adibiti a zone balneari.

Il volontario si occuperà di pulire le spiagge da rifiuti e resti lasciati dai visitatori poco rispettosi. Il servizio si svolgerà nel periodo marzo-ottobre.

B.3 Ripristino segnaletica e strumenti.

Il volontario si occuperà di fare sopralluoghi per verificare le condizioni della segnaletica che conduce ai luoghi di accesso al mare, dei contenitori dei rifiuti posti vicino alla spiaggia, etc. e programmerà con il referente comunale eventuali azioni di ripristino e ideazione di nuovi strumenti per la raccolta di oggetti abbandonati sulla spiaggia durante il periodo estivo. Il servizio si svolgerà nel periodo marzo- ottobre.

C.1 Ideazione di nuovi percorsi per sentieri con segnaletica eco-compatibile. Il volontario si farà promotore di nuove idee per rendere maggiormente fruibile il territorio ambientale del luogo, anche attraverso l'ideazione di segnaletica ecocompatibile da realizzare con il gruppo dei volontari.

C.2 Programmazione di nuove proposte di percorsi naturalistici .

I volontari collaboreranno all'ideazione e alla realizzazione di brochure e locandine informative relativamente al territorio ambientale presente nei comuni, ai luoghi da visitare ai punti di ristoro, ai diversi tipi di escursioni possibili, a seconda dalle caratteristiche del territorio: trekking, passeggiate, escursioni, etc., con l'indicazione precisa di distanze di percorrenza, caratteristiche peculiari dei luoghi, la mappa e gli itinerari possibili.

C.3 Creazione di una rete di collegamento.

I volontari, sempre in sinergia lavoreranno ad uno scambio di informazioni e idee per coinvolgere più realtà possibili, private o pubbliche, che hanno le stesse finalità del presente progetto al fine di valorizzare e promuovere il territorio.

I volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto, nello spirito della coprogettazione, realizzeranno, anche questa azione, in sinergia e collaborazione. Essi infatti programmeranno da remoto le attività nel seguente modo:

- Mappatura delle realtà del luogo che si occupano di promozione ambientale;
- Contatti mirati con le realtà territoriali, i volontari distribuiranno il lavoro per territori e ogni gruppo, dopo la mappatura avrà il compito di contattare le agenzie e realtà più vicine alla sede progettuale;

Dopo aver realizzato tutti i contatti i volontari distribuiranno le brochure e si metteranno a disposizione per eventuali contatti con i turisti che chiederanno di poter realizzare le escursioni nel proprio territorio. I volontari collaboreranno sia da remoto, per mappare il territorio e programmare gli incontri, che in presenza, al fine di consentire per piccoli gruppi, la consegna delle brochure presso le realtà contattate.

I volontari, per gli incontri da remoto, utilizzeranno la piattaforma "Zoom" messa a disposizione dall'ente rete del programma, Associazione Culturale Formazione Lavoro.

C.4 Eventuali interventi di attuazione dei protocolli di sicurezza per il contenimento del virus Covid-19

I volontari prepareranno, in osservanza delle misure ministeriali relative alla fase epidemica in cui si realizza il progetto, tutto il materiale utile per:

- Pubblicizzare tutte le misure che devono essere adottate per fruire dei luoghi di interesse;
- Preparare cartellonistica per spiegare come attuare le misure;
- Monitorare e controllare che tutti i visitatori rispettino le misure e che usino i dispositivi di protezione individuale DPI.

D.1 Realizzazione di un percorso di educazione ambientale in ambito scolastico.

I volontari, in questa azione, coadiuveranno gli operatori preposti nelle seguenti azioni:

- Contatto scuole (enti partner vedi box 12) per promuovere: incontri di informazione sul rispetto e la salvaguardia ambientale e le buone prassi relative alla raccolta differenziata.
- Organizzazione e gestione dei rapporti con referenti delle Scuole attraverso il contatto telefonico con i dirigenti scolastici e gli insegnanti.
- Produzione di materiale fotografico sull'iniziativa, da utilizzare nel sito web del Comune.
- Elaborazione di materiale da proporre durante gli incontri con gli alunni che verteranno sulla descrizione delle aree verdi e marine dei territori coinvolti, spiegazione dettagliata delle varie forme di piante esistenti, il rispetto e la salvaguardia della natura e l'importanza della raccolta differenziata.

D.2 Programmazione di eventi con la finalità di diffondere buone prassi relative alla raccolta differenziata.

I volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto, nello spirito della coprogettazione, realizzeranno, anche questa azione, in sinergia e collaborazione. Essi infatti programmeranno da remoto le attività relative alla preparazione della brochure sulla raccolta differenziata.

La collaborazione sarà realizzata attraverso degli incontri su piattaforma telematica, Zoom, sia per questioni di praticità, che nel rispetto delle recenti normative anti-covid emanate dallo Stato. I volontari, quindi, organizzeranno, a partire dal quarto mese, subito dopo la formazione specifica, incontri settimanali con tutte le sedi progettuali, attraverso riunioni telematiche, e collaboreranno alla realizzazione della brochure sulla raccolta differenziata anche utilizzando il materiale precedentemente elaborato per l'azione D1.

I volontari, soprattutto durante la stagione primavera/estate si faranno promotori di iniziative per mettere in risalto eventi culturali relativi alla promozione dell'ambiente organizzati dall'amministrazione comunale, anche attraverso stand e banchetti allestiti in occasione di eventi programmati dall'amministrazione: sagre, festa del patrono, etc., e proporranno anche nuove iniziative e idee per diffondere una cultura di salvaguardia e rispetto ambientale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CASTEL DI LUCIO - VIA SALVO D'ACQUISTO

SANTO STEFANO DI CAMASTRA -

MOTTA D'AFFERMO – P.S. LUCA
PETTINEO – VIA GARIBALDI
MISTRETTA – VIA UMBERTO I
TUSA – VIA ALESINA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Senza Vitto e Alloggio 36

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

5 GIORNI DI SERVIZIO – 25 ORE SETTIMANALI

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando. Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando. I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet. Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item: 1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.; 2. Motivazione del candidato; 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali; 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari; 5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. 6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro. La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di $6 \times 6 \text{ item} = 36$. I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000. I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. **TITOLI DI STUDIO:** Si valuterà solo il titolo più elevato quindi max 8 punti.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti (Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. **TITOLI PROFESSIONALI:** fino a max 10 punti.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 300 ore attinenti: 2 punti

fino a 300 ore non attinenti: 1 punto

più di 300 ore attinente: 3 punti

più di 300 ore non attinente: 2 punti

in corso: 1 punto

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : 1 punto
- >1 mese e <= 6 mesi: 2 punti
- >6 mesi e < 12 mesi: 3 punti
- > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese: 0,5 punti
- >1 mese e <= 6 mesi: 1 punti
- >6 mesi e < 12 mesi: 2 punti
- > 12 mesi: 3 punti 4.

ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: 1 punto

Iscrizione università non attinente: 0,5 punti

b. Tirocinio/stage attinente: 2 punti

Tirocinio/stage non attinente: 1 punto

c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: 1 punto

Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: 0,5 punti

d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: 1,5 punti

Seminari e work shop non attinente più di una giornata: 1 punto

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40. IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

Competenze trasversali:

le cosiddette **soft skill**, cioè tutta quella serie di competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali acquisite con l'esperienza (hard skill).

Fra le soft skill, le principali e più richieste nel mondo del lavoro sono:

- Capacità di team building;
- Gestione risorse umane;
- Tecniche di comunicazione e di ascolto;
- Tecniche di socializzazione e di animazione;
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto;
- Capacità di programmazione delle attività;
- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo;
- Autostima e fiducia in se stessi;
- Resistenza allo stress e relativo controllo;
- Pianificare e organizzare;
- Lavorare per obiettivi;
- Gestire le informazioni;
- Problem solving;
- Team work;
- Leadership.

Competenze specifiche:

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare metodi e strumenti di lavoro inerenti il settore.

I volontari potranno inoltre acquisire **competenze chiave di cittadinanza**.

L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006).

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione. Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: **lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave:

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

2-Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

3-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

4-Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

5-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

6-Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

7-Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

8-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Il S.C. rappresenta l'occasione fondamentale per l'apprendimento delle competenze chiave di cittadinanza e, in relazione alla tipologia di progetto, il volontario potrà acquisire una o più delle otto competenze sopraelencate.

Le competenze apprese dal volontario, potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposita **certificazione di competenze** comprovante

l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite, specificando le competenze trasversali, specifiche e di cittadinanza, e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le ore di formazione in presenza si svolgeranno presso una delle sedi di attuazione accreditate e previste nel progetto, a seconda della disponibilità del momento. Sarà cura dell'Ente comunicare, nei tempi previsti, la sede prescelta.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

Le lezioni frontali e le lezioni che fanno ricorso alle dinamiche non formali saranno realizzate sia in modalità online, che in presenza così come indicato al box 18.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME PER TUTELARE L'AMBIENTE E VALORIZZARE L'ARTE, LA CULTURA E LE TRADIZIONI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C - Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

G - Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità**

9

→ **Tipologia di minore opportunità**

Difficoltà economiche

→ **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**

ISEE =<10.000,00

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ **Durata del periodo di tutoraggio**

3 MESI

→ **Ore dedicate**

34

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

Il percorso di tutoraggio sarà al contempo:

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di lavoro efficace

- imparare ad auto-valutarsi in modo critico

- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul mondo del lavoro, conoscere i vari percorsi formativi e professionali

- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri

- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

- conoscere le agenzie del territorio addette alla ricerca del lavoro e all'incontro tra domanda e offerta

- Favorire l'acquisizione delle informazioni teoriche e pratiche necessarie per orientare il volontario nelle scelte professionali future.

3. TECNICO/strumentale al fine di acquisire strumenti adeguati per:

- il colloquio di lavoro

- la costruzione del curriculum professionale
- conoscere e incontrare le agenzie quali ad esempio: Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informa-giovani, Agenzie di lavoro interinale, etc.
- ricercare informazioni sul web inerenti offerte di lavoro e opportunità imprenditoriali agevolate.

→Attività di tutoraggio

1. CONOSCERSI (Totale ore 6)
2. IL MIO PROGETTO (Totale ore 6)
3. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 6)
4. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 6)
5. LA RICERCA DEL LAVORO (Totale ore 6)

Metodologia di insegnamento:

Metodi attivi: brain storming, role playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.